REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ

Servizio programmazione e gestione interventi formativi

lavoro@certregione.fvg.it
formazione@regione.fvg.it
tel + 39 040 3775298
fax + 39 040 3775092
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 11438/LAVFORU del 30/11/2017

Direttive per l'attuazione delle attività previste dalle Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale in Friuli Venezia Giulia concernente il contratto di apprendistato professionalizzante. Modifica delle Direttive e integrazione PPO – Programma specifico n. 11/17 – Apprendistato.

Il Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) e in particolare l'articolo 38, comma 2, il quale prevede che ai procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore della legge in argomento continua ad applicarsi la normativa regionale previgente;
Richiamata pertanto la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
Visto il decreto n. 76/LAVFORU del 19 gennaio 2016 con il quale è stato individuato nell'Associazione Temporanea Apprendisti.fvg il soggetto deputato a realizzare le attività formative e non formative connesse al contratto di apprendistato professionalizzante, secondo quanto previsto dall'Avviso emanato con deliberazione n. 2018 del 16 ottobre 2015;
Visto il decreto n. 1646/LAVFORU del 21 marzo 2016 con il quale è stato approvato il documento "Direttive per l'attuazione delle attività previste dalle Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale in Friuli Venezia Giulia concernente il contratto di apprendistato professionalizzante", successivamente aggiornato con decreto n. 3095/ LAVFORU del 2 maggio 2016;
Precisato che le attività formative e non formative rivolte agli apprendisti vengono finanziate con risorse stanziate annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali e con risorse a valere sul bilancio regionale;
Precisato altresì che le citate Direttive prevedono all'articolo 5 che con decreto del Direttore di Servizio, previa verifica dell'andamento delle attività, le risorse disponibili di cui al precedente capoverso possono essere integrate con ulteriori risorse a valere sul bilancio regionale;
Evidenziato in particolare che le risorse destinate alla realizzazione delle attività non formative di supporto alle imprese, previste dalle menzionate Direttive, esaurite a seguito del notevole incremento delle richieste di supporto presentate dalle imprese che hanno assunto apprendisti nel corso dell'anno 2016, sono state implementate con decreto n. 5182/LAVFORU del 30 giugno 2017;
Visto il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;
Visto il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2017", di seguito PPO,

approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il programma specifico n. 11/17 – Apprendistato;
Precisato che conformemente a quanto previsto dalle suddette Direttive all'articolo 5, comma 3, previa verifica dell'andamento delle attività si sono rese disponibili ulteriori risorse a valere sul bilancio regionale;
Ritenuto pertanto opportuno modificare l'articolo 5 – Risorse finanziare, definendo la nuova ripartizione delle risorse articolate per canale di finanziamento;
Ritenuto inoltre opportuno modificare:

- l'articolo 12 – Modalità e termini per la presentazione delle operazioni non formative, al fine di migliorare la funzionalità delle modalità di presentazione delle operazioni in un'ottica di maggiore semplificazione;
- l'articolo 17 – Documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni di carattere non formativo, al fine di migliorare la funzionalità delle modalità di rendicontazione delle operazioni in un'ottica di maggiore semplificazione;
- l'articolo 18 – Informazione e pubblicità, inserendo le previsioni necessarie per le operazioni finanziate dal PPO.

Richiamato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali.

Decreta

1. Per le motivazioni indicate in premessa, gli articoli 5, 12, 17 e 18 riferiti alle "Direttive per l'attuazione delle attività previste dalle Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale in Friuli Venezia Giulia concernente il contratto di apprendistato professionalizzante", approvate con decreto n. 1646/LAVFORU del 21 marzo 2016, successivamente aggiornate con decreto n. 3095/ LAVFORU del 2 maggio 2016 e decreto n. 5182/LAVFORU del 30 giugno 2017 sono interamente sostituiti nel modo seguente:

5. RISORSE FINANZIARIE

1. Le operazioni vengono finanziate con le risorse stanziate annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali per il finanziamento delle attività di formazione previste dalla normativa vigente nell'esercizio dell'apprendistato e possono essere integrate con risorse del bilancio regionale.
2. Le operazioni formative sono inoltre finanziate con risorse che rientrano nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito POR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014 e fanno capo al programma specifico n. 11/17 – Apprendistato previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni:
3. Le risorse finanziarie complessive disponibili per le operazioni formative sono:
   - 400.000,00 EUR a valere sul POR, Programma specifico 11/17 del PPO 2017;
   - 2.600.000,00 EUR a valere sul bilancio regionale.
4. Le risorse finanziarie complessive disponibili per le operazioni non formative di supporto alle imprese sono pari a 1.440.000,00 EUR a valere sul bilancio regionale.

5. Le risorse finanziarie complessive disponibili annualmente per le operazioni non formative relative alle 'attività svolte dalle figure individuate all'articolo 6, comma 2 dell'Avviso sono pari a 150.000,00 EUR a valere sul bilancio regionale.

6. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui agli articoli 7 e 14.

12. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI NON FORMATIVE

1. I servizi di supporto alle imprese sono due e riguardano rispettivamente le seguenti attività:
   A. supporto alla predisposizione del Piano Formativo Individuale;
   B. supporto alla programmazione didattica e alla valutazione.
2. Tali azioni di supporto si contraddistinguono per la loro durata, annuale per quelle riferite alle attività di supporto alla predisposizione del Piano Formativo Individuale e pluriennale per quelle riferite alle attività di supporto alla programmazione didattica e alla valutazione.
3. Pur configurandosi come una molteplicità di interventi rivolti alle imprese, le suddette azioni si configurano come **un'unica operazione avente carattere non formativo**.
4. L'operazione viene presentata utilizzando l'apposito formulario disponibile on line sul sito internet www.regione.fvg.it, formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma). Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate e di evidenziare all'interno della durata complessiva del progetto il numero di ore totali previste per l'attività di tutoraggio. Nella sezione "Dati per l'orientamento" del formulario, il soggetto proponente deve riportare una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione.
5. La domanda di finanziamento risultante dalla compilazione del formulario on line in Webforma va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante, o suo delegato, del soggetto proponente.
6. Il formulario va compilato nella parte relativa al preventivo di spesa (voce B2.3). Il preventivo di spesa è redatto su base previsionale.
7. L'operazione deve essere presentata al Servizio esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.
8. Il soggetto proponente presenta pertanto una domanda di finanziamento a cui corrisponde un messaggio di posta elettronica certificata. La domanda di finanziamento può essere presentata a partire dal giorno successivo all'emanazione delle presenti Direttive.
9. La PEC di cui al comma 7 pertanto contiene il seguente oggetto del messaggio:

"Apprendistato Professionalizzante 17-18. Supporto alle imprese – SFP TRIESTE"

10. All'operazione viene attribuita una codifica da parte del Servizio.

17. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTA EFFETTIVA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CARATTERE NON FORMATIVO

1. Con riferimento agli ambiti di intervento di cui all'articolo 12 comma 1 e art. 13 comma 1, le due operazioni hanno inizio con la prima attività di consulenza svolta e si concludono con la chiusura di tutti gli interventi. L'inizio delle attività va comunicato attraverso l'applicativo Webforma secondo quanto meglio specificato nelle Linee Guida FSE ed in

base ai "codici operazione" già assegnati e disponibili nell'applicativo stesso. Ai fini del monitoraggio vanno indicati i dati relativi al personale coinvolto.

2. La conclusione delle tre operazioni è documentata dall'invio del modello NF3.

3. La documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni viene presentata in base alle scadenze riportate in tabella:

Periodo di riferimento	Presentazione rendiconto
Certificazioni relative a: 1 gennaio - 30 aprile	30 giugno
Certificazioni relative a: 1 maggio -31 agosto	15 novembre
Certificazioni relative a: 1 settembre – 31 dicembre	28 febbraio

4. La documentazione di cui al comma 3. è costituita dal modello riepilogativo delle singole operazioni realizzate, dai timesheet relativi all'attività svolta dal personale impegnato e dal modello di certificazione delle attività di supporto (articolo 12, comma 1) predisposti dal Servizio (Allegati 4, 6 e 7). I modelli sono disponibili sul sito www.regione.fvg.it , formazione-lavoro/formazione/area operatori. **Non sono ammesse autocertificazioni riferite al supporto erogato.**
5. La verifica della documentazione di cui al comma 4 determina il costo complessivo ammesso dell'operazione e la quota a carico del finanziamento pubblico.

18. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. In particolare le attività di informazione, devono obbligatoriamente contenere:
   a) il titolo dell'operazione;
   b) le finalità dell'operazione;
   c) la tipologia di attestazione finale rilasciata;
   d) la durata in ore, il periodo di svolgimento previsto e la sede o le sedi di svolgimento;
   e) le caratteristiche soggettive richieste ai destinatari per avere titolo alla partecipazione;

   Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare i seguenti emblemi:

Unione Europea	Repubblica Italiana
Unione europea Fondo sociale europeo	
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università	
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	

3. Qualora l'operazione sia cofinanziata dal Fondo sociale europeo nell'ambito dell'attuazione del POR, il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari in merito al citato cofinanziamento. Pertanto tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
- recare i seguenti loghi:

Unione Europea	Repubblica Italiana
Unione europea Fondo sociale europeo	REPVBBLICA ITALIANA
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili ricerca e università REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	FSE FRIULI VENEZIA GIULIA POR 2014 2020

4. Ai suddetti emblemi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.
5. La documentazione attestante le attività di informazione e pubblicità deve essere disponibile ai fini delle verifiche in loco da parte del Servizio e allegata alla documentazione di cui all'articolo 11.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, data del protocollo

(Igor De Bastiani)
Firmato digitalmente

FF/